

DISPOSIZIONE N. 1310 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO

del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO

il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTA

la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO

che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

VISTO

il Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali di cui alla deliberazione n. 63/CA del 15 maggio 2020;

VISTA

la Disposizione n. 1232/DG del 7 agosto 2023 recante l'interpello pubblico comparativo per le posizioni dirigenziali II fascia in ISPR per le posizioni dirigenziali ivi individuate dove, in particolare si rende facoltativo nella lettera da inoltrare alla Direzione Generale, unitamente al Curriculum Vitae e all'istanza di partecipazione, la facoltà di indicare nell'ordine di preferenza fino a tre strutture organizzative dirigenziali.

CONSIDERATO

che il Dott. Andrea Massimiliano Lanz risulta aver partecipato al predetto interpello individuando quale preferenza il Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare (CN RIF);

PRESO ATTO

che in esito alla effettuata valutazione comparativa l'incarico dirigenziale di Responsabile del Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare (CN RIF) è stato attribuito al Dott. Andrea Massimiliano Lanz;

RITENUTO

di aver pienamente accertato, mediante gli atti in possesso dell'Istituto, la sussistenza in capo alla Dott. Andrea Massimiliano Lanz delle attitudini e capacità professionali, delle specifiche competenze organizzative, con specifico riferimento alle caratteristiche ed alla natura delle incombenze demandate al Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare (CN RIF);

VISTO

l'art. 19 D.Lgs 165/01 e s.m.i. con particolare riferimento alla sussistenza dei presupposti in ordine al rispetto del comma 6 quater del suddetto art. 19, per come verificati ed approvati dalla Relazione sulla verifica amministrativo contabile effettuata presso l'ISPR dal Dipartimento RGS prot. n. 190531 del 23 luglio 2019 e in linea con le indicazioni di cui all'art. 14, comma 6 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 concernente "Disposizioni urgenti della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"

CONSIDERATO

altresì, che ai sensi del ridetto art. 19 del D.Lgs 165/01 per il Dott. Andrea Massimiliano Lanz, Primo tecnologo II livello di ruolo dell'ISPR, è prevista la contestuale collocazione in aspettativa senza assegni per il periodo di svolgimento dell'incarico dirigenziale di II fascia;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che si ritengono integralmente richiamate:

ART. 1

(Oggetto dell'incarico)

E' conferito al Dott. Andrea Massimiliano Lanz l'incarico di Responsabile del Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare (CN RIF) ai sensi dell'art. 19 comma 6 quater del D.Lgs 165/01.

ART. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dott. Andrea Massimiliano Lanz nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà il conseguimento degli obiettivi connessi all'espletamento delle attività previste per la struttura di cui assume la responsabilità, definite nell'ambito del "Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale di cui alla Deliberazione n. 37/CA del 14/12/2015.

In particolare, l'incaricato assicurerà l'adozione delle misure necessarie a garantire il miglior funzionamento della struttura assegnata e il perseguimento dei fini istituzionali propri dell'Amministrazione.

Ulteriori obiettivi e disposizioni operative di dettaglio per l'espletamento delle attività connesse all'incarico conferito potranno essere impartite dal Direttore Generale con separato provvedimento.

ART. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui al successivo art. 5 remunerà anche eventuali altri incarichi aggiuntivi svolti dal Dott. Andrea Massimiliano Lanz in ragione dell'Ufficio oppure conferito dall'Amministrazione o su designazione della stessa.

ART. 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del 1° novembre 2023 ed ha la durata di tre anni ovvero di durata inferiore qualora intervenga la nuova riorganizzazione oppure il collocamento a riposo.

ART. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dott. Andrea Massimiliano Lanz in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo e l'ISPRA.

Roma, 27 ottobre 2023



Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari